



COPADATA
do it your way

zenon manuale

Attribuzioni

v.7.50





©2016 Ing. Punzenberger COPA-DATA GmbH

Tutti i diritti riservati.

La distribuzione e la copia di questo documento - indifferentemente dal metodo usato - può essere consentita esclusivamente con permesso scritto della ditta COPA-DATA. I dati tecnici servono solo alla descrizione del prodotto e non rappresentano in alcun modo caratteristiche garantite in senso legale. Con riserva di modifiche - anche di tipo tecnico.

Indice

1. Benvenuti nell'help COPA-DATA.....	4
2. Attribuzioni	4
3. Progettazione nell'editor	6
4. Attribuzioni Visualizzazione dettagli barra simboli e menù contestuale.....	6
5. Variabili trigger e tipo trigger	7

1. Benvenuti nell'help COPA-DATA

GUIDA GENERALE

Nel caso in cui non abbiate trovato le informazioni che cercavate o se avete dei consigli relativi al completamento di questo capitolo dell'help, potete scrivere una Mail all'indirizzo documentation@copadata.com (<mailto:documentation@copadata.com>).

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Se avete delle domande riguardo progetti concreti, potete rivolgervi via E-Mail all'indirizzo support@copadata.com (<mailto:support@copadata.com>).

LICENZE E MODULI

Nel caso in cui doveste constatare di avere bisogno di altri moduli o licenze, potete rivolgervi ai nostri collaboratori all'indirizzo sales@copadata.com (<mailto:sales@copadata.com>).

2. Attribuzioni

Le attribuzioni permettono di smistare il valore attuale di una variabile a una seconda variabile all'interno di un driver o fra un driver e l'altro.



Informazioni sulla licenza

Parte della licenza standard per Editor e Runtime

zenon permette di scrivere i valori direttamente dal PLC in una banca dati SQL, o di scrivere modifiche spontanee di valori da un driver su un secondo driver. Si possono definire delle attribuzioni per più progetti contemporaneamente.

Attenzione: Le attribuzioni che valgono per diversi progetti vengono eseguite solo dopo il caricamento di tutti i progetti.

TRASMISSIONE

Un'attribuzione trasmette il valore, lo stato e il timestamp della variabile di origine a quella di destinazione.

Nota: stato e timestamp possono essere elaborati solamente dai seguenti driver:

- ▶ Driver Interno
- ▶ driver SQL
- ▶ driver AK (SICAM 230)

Gli stati Realtime esterno (T_EXTERN), Realtime interno (T_INTERN) e Annuncio ora solare/ora legale (T_CHG_A) non vengono trasmessi. Essi vengono definiti dal timestamp.

La risoluzione dovrebbe trovarsi per entrambe le variabili entro gli stessi limiti (comportamento di sovraffollamento).

Il trasferimento del valore avviene in presenza di una variazione di quest'ultimo: ogni volta che la variabile sorgente subisce una modifica di valore, viene modificato anche il valore della variabile di destinazione. Nel caso in cui il valore della variabile di destinazione dovesse essere modificato indipendentemente dalla variabile sorgente, la variabile di destinazione mantiene il suo valore finché la variabile sorgente subisce nuovamente una modifica.



Informazioni su

Anche le attribuzioni a **variabili interne** vengono eseguite solamente sul server.

MENÙ CONTESTUALE - MANAGER DI PROGETTO

Punto di menù	Azione
Nuova Attribuzione	Aggiunge una nuova attribuzione nella lista.
Esporta tutte in XML...	Esporta tutti gli inserimenti in un file XML.
Importa file XML...	Importa file XML.
Guida	Attiva la guida online

3. Progettazione nell'editor

Per definire delle attribuzioni:

1. nel **Manager di progetto** andate al punto **Attribuzioni** che troverete nel nodo **Variabili**
2. Le attribuzioni già esistenti vengono mostrate nella visualizzazione dettagli.
3. Selezionate nel menù contestuale oppure nella barra dei simboli l'azione desiderata, per esempio **Nuova attribuzione**
4. Nella finestra delle proprietà vengono ora visualizzate le proprietà della nuova attribuzione che potranno anche essere modificate in questa sede.

Un'attribuzione necessita assolutamente di:

- ▶ un nome univoco
- ▶ una variabile sorgente
- ▶ una variabile di destinazione

Quando selezionate le proprietà **Variabile sorgente** o **Variabile di destinazione**, si apre la lista variabili corrispondente dalla quale potrete scegliere le variabili desiderate. Ogni variabile di qualsiasi driver è selezionabile come origine. La variabile di destinazione deve avere un'abilitazione lettura/scrittura.

Ogni modifica del valore della variabile sorgente verrà trasferita alla variabile di destinazione dell'attribuzione.

Tramite il menù contestuale della sezione lista del manager di progetto le attribuzioni si possono tagliare, copiare, inserire e eliminare.

4. Attribuzioni Visualizzazione dettagli barra simboli e menù contestuale



MENÙ CONTESTUALE

Voce di menù	Azione
Nuova Attribuzione	Aggiunge una nuova attribuzione nella lista.
Taglia	Copia gli inserimenti selezionati negli appunti e li cancella dalla lista.
Copia	Copia gli inserimenti selezionati negli appunti
Inserisci	Aggiunge il contenuto degli appunti. Se un inserimento è già esistente con lo stesso nome, il contenuto viene aggiunto come " copia di... ".
Elimina	Cancella gli inserimenti selezionati dalla lista dopo una richiesta di conferma.
Modifica celle selezionate	Apri la cella selezionata per effettuare la modifica. Vedete quale cella è stata selezionata in una riga evidenziata facendo riferimento al simbolo della lente di ingrandimento nella riga titolo. È possibile selezionare solamente quelle righe che possono essere editate.
Proprietà	Apri la finestra Impostazioni per l'inserimento selezionato.
Esporta selezione in XML	Esporta tutti gli inserimenti selezionati in un file XML.
Importa XML	Importa degli inserimenti da un file XML.
Elimina filtro	Elimina tutte le impostazioni di filtro
Guida	Apri la guida online.

5. Variabili trigger e tipo trigger

Per le attribuzioni si possono definire una variabile trigger e un tipo trigger. In tal modo possono essere definite delle attribuzioni gestite dagli eventi. I valori non vengono attribuiti più automaticamente, ma solamente in caso di modifica del valore delle variabili trigger.

Le variabili trigger devono essere `variabili binarie`. Sono possibili le seguenti configurazioni:

Variabile trigger	Tipo trigger	Risultato
non definito		Ogni modifica nella variabile sorgente ha come conseguenza il fatto che il valore sorgente viene attribuito alla variabile di destinazione.
definito	Fronte	L'attribuzione viene eseguita solo nel caso in cui la variabile trigger subisca una modifica di valore da 0 a 1. Solo un fronte positivo della variabile bit fa sì che si verifichi un'attribuzione. L'attribuzione non viene più causata automaticamente dalla modifica di un valore nella variabile sorgente.
definito	Livello	L'attribuzione viene eseguita sempre finché la variabile trigger ha un valore pari a 1. Ogni volta che il valore della variabile sorgente cambia, viene attivata l'attribuzione ed il valore viene scritto nella variabile di destinazione. Questa attribuzione rimane attiva finché il valore della variabile trigger non cambia tornando di nuovo a 0.